

**VERBALE DELLA
COMMISSIONE AFFARI STATUTARI E NORMATIVI
SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2014**

Il giorno 9 giugno 2014, alle ore 15:00, nei locali dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si riunisce la Commissione Affari Statutari e Normativi.

Sono presenti: il Prof. G.P. Milano, Presidente, il Prof. S. Tucci, il Prof. D. Marinucci, il Dott. G. Bocchinfuso e la Sig.ra A.M. Surdo.

Partecipano, altresì, alla seduta: il Prof. A. Desideri e la Dott.ssa Simona Ranelli, che assume le funzioni di segretario.

Sono assenti: il Prof. G. Lener, il Prof. E. Limiti il Prof. E. Paoli, la Dott.ssa M. Mengozzi il Dott. S. Ciccone, il Sig. M. Corvo, il Sig. P. Gabrielli ed il Dott. M. E. Diaz Crescitelli.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni,
- 2) Regolamento per il conferimento del titolo di Dottore di ricerca *Honoris causa*,
- 3) Modifica del Regolamento per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, commi 5 e 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (di cui al D.R. n. 2267 del 03/07/2013),
- 4) Varie, eventuali.

2) REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA HONORIS CAUSA

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione, approva all'unanimità il testo normativo come di seguito riportato:

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEL TITOLO DI DOTTORE
DI RICERCA *HONORIS CAUSA***

Art. 1

1. Il presente Regolamento disciplina il conferimento da parte dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata del titolo di Dottore di ricerca *Honoris Causa*.

Art. 2

1. Il titolo di Dottore di ricerca *Honoris Causa* può esser conferito a personalità con meriti scientifici, umanitari o sociali di indubbio rilievo e chiaramente riconosciuti a livello pubblico.

Art. 3

1. La proposta di conferimento del titolo di Dottore di ricerca *Honoris Causa* è approvata dal Collegio dei docenti del Dottorato e dal Consiglio di dipartimento di riferimento di cui all'articolo 1, comma 4, del Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca. **Nel caso di Dottorati interdipartimentali, deve essere acquisito il parere dei Dipartimenti interessati.**
2. La proposta deve essere adeguatamente motivata.
3. Si può formulare una proposta solo su dottorati attivi nell'anno accademico in cui viene presentata la proposta stessa.

Art. 4

1. Sulla proposta di conferimento del titolo di Dottore di ricerca *Honoris Causa* decide il Senato accademico.
2. Il Senato accademico può ~~autorizzare~~ **deliberare** per ciascun anno accademico una sola proposta per macroarea.
- ~~3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma 2 e dall'art. 3, in casi eccezionali il Rettore può proporre conferimenti del titolo di Dottore di ricerca *Honoris Causa* per motivi di interesse generale dell'Ateneo.~~

3) MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO CONCERNENTE GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 92, COMMI 5 E 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N. 163 (DI CUI AL D.R. N. 2267 DEL 03/07/2013)

Il Presidente sottopone all'attenzione dei componenti la proposta di modifica del Regolamento in oggetto.

Prende la parola la Sig.ra Surdo che rileva che il Regolamento per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per la progettazione, di cui si propone la modifica, è stato approvato tra le parti in seduta di contrattazione decentrata, così come prevede il dispositivo normativo. Eventuali modifiche del testo regolamentare, pertanto, debbono essere previamente discusse ed approvate in sede negoziale, anche in considerazione alle seguenti motivazioni:

- Alle organizzazioni sindacali è pervenuto un documento sulla questione sottoscritto dall'intero staff dell'Ufficio Tecnico dell'Ateneo con le controdeduzioni ritenute opportune circa le modifiche proposte, evidenziando l'iter approvativo previsto dalla legge. Dalla nota emerge, inoltre, che è tuttora aperta una controversia tra il personale tecnico e l'Amministrazione relativa ad emolumenti incentivanti non corrisposti e che, verosimilmente, potrebbero comprendere anche compensi arretrati.
- L'eventuale soppressione degli artt. 23 e 24 (quest'ultima definita "norma transitoria), in cui si definiscono i parametri di calcolo del fondo incentivante vigenti prima dell'ultima modifica di legge, potrebbe non costituire delle mere

modifiche di tipo tecnico, visto che le controversie tra l'amministrazione e i dipendenti interessati non sono state ancora risolte. Il dispositivo normativo, esplicitato anche nelle massime emanate dall'Autorità (AVC), difatti subordina l'erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e collaudo alla quantificazione esatta degli importi, secondo criteri e modalità previsti nel Regolamento amministrativo.

- La tesi che sia indispensabile modificare l'articolo relativo agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, che la norma prevede siano compresi nel fondo incentivante, andrebbe vagliata più attentamente, poiché l'IRAP è un onere fiscale. In sede di contrattazione si potrebbe anche esaminare l'ipotesi di inserire la locuzione "il fondo costituito è comprensivo di tutti gli oneri accessori". In tal caso è evidente il carattere "politico" della decisione che motivi di opportunità, e non solo di obblighi, consiglierebbe fosse presa nella sede prevista.

Nella seduta di contrattazione decentrata del 27 maggio, alcune OO.SS. hanno chiesto di conoscere le modifiche proposte e discuterne in contrattazione. Il Prorettore-vicario ha replicato che probabilmente potrebbe risultare in contrasto con la normativa vigente l'art. 1 dello stesso Regolamento e sono in corso apposite verifiche.

In considerazione delle motivazioni esposte, la sig.ra Surdo chiede il ritiro del punto dall'odg della prossima seduta di SA al fine di procedere secondo il dispositivo normativo.

Si apre un ampio ed approfondito dibattito, al termine del quale la Commissione, ritiene opportuno che sulla questione si esprima il Senato nel suo Plenum.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Simona Ranelli

IL PRESIDENTE
Prof. G.P. Milano